quale, a ogni ora si può sentire uno squillo di tromba (chiamato hejnał). Da una parte, distaccata, vi è la chiesetta di S. Adalberto (kościół św. Wojciecha). Su un marciapiede incrociamo una troupe della Rai che è in attesa dell'uscita di Balotelli da alcuni negozi... poveri operatori! Dopo aver visitato il Sukiennice, al cui interno si trovano file ininterrotte di chioschi di souvenir, soprattutto di ambra, ci portiamo nella parte retrostante, dove risalta nella sua dislocazione la Torre del Municipio (Wieża Ratuszowa), ciò che resta del vecchio municipio demolito nel 1820 per rendere la piazza più aperta; osservandola vi notiamo una certa pendenza. Ai suoi piedi la scultura di un'enorme testa appoggiata di lato che rappresenta Eros bendato, che i ragazzini usano per il proprio divertimento entrando nella sua cavità per sporgersi poi dalle aperture degli occhi.

Soddisfatti di aver rivisto monumenti così affascinanti ripartiamo alla ricerca di un posto più adatto per la notte. Usciti dal centro e dal circondario, incontriamo un centro commerciale Carrefour che ci sembra adatto per poter dormire in tranquillità.

Coordinate: (N 50,01465° - E 19,930551°).

km 150 - totale percorsi Km 6.034

26 giugno 2012 Cracovia-Zakopane-Topolcany (Repubblica Slovacca)

Ormai, dopo averne trovato la presenza ovunque siamo stati, non ci poteva mancare di visitare la città natale di Giovanni Paolo II, Wadowice. Poco prima dell'ar-



